



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

## **DELIBERA N. 122/16/CONS**

### **AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E 64 DELLA DELIBERA N. 623/15/CONS E DEGLI IMPEGNI NN. 15 E 16 APPROVATI CON DELIBERA N. 718/08/CONS ED AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA NAZIONALE**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA sua riunione di Consiglio del 7 aprile 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”, come modificata dalla delibera n. 422/06/CONS;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;



## *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS, del 5 maggio 2004, recante “*Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche*”, come modificata dalla delibera n. 731/06/CONS;

VISTA la raccomandazione n. 2008/850/CE della Commissione europea, del 15 ottobre 2008, *relativa alle notifiche, ai termini e alle consultazioni di cui all’articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, dell’11 dicembre 2008, recante “*Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS*”;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante “*Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE)*”;

CONSIDERATO, in particolare, che con la delibera n. 623/15/CONS l’Autorità ha identificato Telecom Italia quale operatore con significativo potere di mercato nei mercati dei servizi di accesso locale all’ingrosso in postazione fissa e dei servizi di accesso centrale all’ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo ed ha imposto a tale operatore gli obblighi previsti dagli articoli 46, 47, 48, 49 e 50 del Codice;

CONSIDERATO che, nell’ambito degli obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete di cui all’articolo 49 del Codice, l’Autorità – con l’articolo 7, comma 14, della delibera n. 623/15/CONS – ha imposto a Telecom Italia l’obbligo di fornire l’accesso all’ingrosso alla rete fissa ed ai relativi servizi accessori di attivazione



## *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

(*provisioning*) e di manutenzione correttiva (*assurance*) delle linee in *unbundling del local loop* (ULL) e in *subloop unbundling* (SLU) anche tramite il ricorso ad imprese terze;

CONSIDERATO dunque che, al fine di migliorare la trasparenza e il confronto concorrenziale, gli operatori alternativi possono richiedere la disaggregazione dei suddetti servizi accessori tramite l'affidamento ad imprese terze, specificamente selezionate, ove disponibili nel territorio interessato e per la parte di servizio da esse svolta;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 22, comma 1, della delibera n. 623/15/CONS ha previsto che Telecom Italia, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, sottoponesse all'Autorità due proposte alternative, rispetto alle modalità di disaggregazione delle attività di *provisioning* ed *assurance* dei servizi di ULL e SLU, in conformità alle linee guida riportate ai successivi commi 3 e 4, che saranno valutate dall'Autorità nell'ambito di un apposito procedimento istruttorio, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo;

CONSIDERATO inoltre che – nell'ambito dell'obbligo di non discriminazione di cui all'articolo 47 del Codice – l'articolo 64, comma 15 della delibera n. 623/15/CONS ha previsto che Telecom Italia, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, presentasse una proposta finalizzata a rafforzare le garanzie di parità di trattamento nella fornitura dei servizi di accesso all'ingrosso in postazione fissa, con particolare riferimento alla a) gestione commerciale degli ordini, da parte della funzione *National Wholesale*, b) semplificazione delle causali di scarto, c) rimozione delle asimmetrie tra le basi di dati e d) riduzione delle differenze nel *workflow* degli ordini, che sarà valutata dall'Autorità in un apposito procedimento istruttorio ai sensi del comma 18 del medesimo articolo;

VISTA la comunicazione di Telecom Italia del 22 febbraio 2016, protocollo n. 8134 del 23 febbraio 2016, formulata anche ai sensi degli articoli 22 e 64 della delibera n. 623/15/CONS e dei punti 15 e 16 degli Impegni approvati con delibera n. 718/08/CONS;

RILEVATO che l'insieme di misure proposte, non ultimo quella di un Nuovo Modello di *Equivalence* (NME), risponde alle richieste regolamentari in tema di disaggregazione e esternalizzazione delle attività di *provisioning* ed *assurance* e di non discriminazione contenute negli articoli 22 e 64 della delibera n. 623/15/CONS e contiene anche misure aggiuntive, che non erano state oggetto di specifica richiesta da parte dell'Autorità;

RITENUTO opportuno, da un punto di vista procedurale, oltre che maggiormente efficiente da un punto di vista dell'azione amministrativa, valutare le misure comunicate da Telecom Italia nell'ambito di un unico procedimento istruttorio, svolto sulla base dei seguenti riferimenti normativi:



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

- I. Attuazione degli articoli 22, comma 7, e 64, comma 18, della delibera n. 623/15/CONS per la valutazione e approvazione, con eventuali modifiche, delle proposte di Telecom Italia formulate in attuazione di quanto richiesto dall'Autorità negli stessi articoli;
- II. Attuazione di quanto previsto dai punti 15 e 16 degli Impegni approvati con delibera n. 718/08/CONS per quanto attiene alle misure, ulteriori a quanto richiesto dall'Autorità nei succitati articoli della delibera n. 623/15/CONS, e che Telecom ha proposto in via volontaria;

RITENUTO, pertanto, opportuno avviare un procedimento istruttorio, ai sensi degli articoli 22, comma 7, e 64, comma 18, della delibera n. 623/15/CONS e dei punti 15 e 16 degli Impegni approvati con delibera n. 718/08/CONS, volto a valutare le proposte formulate da Telecom Italia in merito alle modalità di disaggregazione e esternalizzazione delle attività di *provisioning* ed *assurance* dei servizi ULL e SLU ed alle misure per rafforzare le garanzie di parità di trattamento nella fornitura dei servizi regolamentati di accesso all'ingrosso in postazione fissa;

CONSIDERATO che il procedimento sarà svolto secondo le procedure previste dalla delibera n. 118/04/CONS, come modificata dalla delibera n. 731/06/CONS;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 11 del Codice, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità relativi al tema in esame;

UDITA la relazione dei Commissari Antonio Nicita e Antonio Preto, relatori ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **Avvio del procedimento istruttorio**

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto:
  - a. le modalità di disaggregazione e esternalizzazione delle attività di *provisioning* ed *assurance* dei servizi ULL e SLU di Telecom Italia, ai sensi dell'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS;
  - b. le misure volte a rafforzare le garanzie di parità di trattamento nella fornitura da parte di Telecom Italia dei servizi di accesso locale



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

all'ingrosso in postazione fissa e dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo, ai sensi dell'articolo 64 della delibera n. 623/15/CONS e dei punti 15 e 16 degli Impegni approvati con delibera n. 718/08/CONS.

2. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Federica Alfano, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.

4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
- a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 453/03/CONS, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo;
  - c. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, qualora ricorrano i presupposti per la notifica ai sensi dell'articolo 12 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

## **Articolo 2**

### **Avvio della consultazione pubblica nazionale**

1. È avviata la consultazione pubblica nazionale in merito alle proposte di Telecom Italia relativamente alle:

- a. modalità di disaggregazione e esternalizzazione delle attività di *provisioning* ed *assurance* dei servizi ULL e SLU, ai sensi dell'articolo 22 della delibera n. 623/15/CONS;
- b. misure volte a rafforzare le garanzie di parità di trattamento nella fornitura dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa e dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo, ai sensi dell'articolo 64 della delibera n.



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

623/15/CONS e dei punti 15 e 16 degli Impegni approvati con delibera n. 718/08/CONS.

2. Le modalità di consultazione ed il testo contenente le valutazioni preliminari dell'Autorità che si sottopongono a consultazione sono riportati, rispettivamente, negli allegati A e B, della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale. Gli Allegati C e D alla presente delibera contengono le proposte di Telecom Italia.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità: [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Roma, 7 aprile 2016

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Antonio Nicita

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Antonio Preto

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Riccardo Capecchi